

STORIA ed EVOLUZIONE della POLIFONIA VOCALE nel RINASCIMENTO

la polifonia Medioevale della scuola di NOTRE Dame (PARIGI) era principalmente a 2-3 voci . Le composizioni erano chiamate **ORGANA** (singolare: organum) . Esponenti principali: LEONINUS e PEROTINUS, monaci di Notre Dame che sperimentarono per primi la sovrapposizione delle voci , sfruttando l'eco dell'altissima Basilica francese.



Nel **1300** a **FIRENZE** inizia il movimento detto **ARS NOVA** , cioè un nuovo modo di scrivere la musica polifonica. Il movimento coincide con quello letterario chiamato il "**DOLCE STIL NOVO**" (Dante-Petrarca e Boccaccio) e nascono nuove forme : MADRIGALE, BALLATA, CACCIA, che erano poesie musicate a due -tre voci.

nel **1400** si assiste all'immigrazione in Italia degli artisti **FIAMMINGHI** che svilupperanno la polifonia fino a 4-5 voci, usando strumenti per sostenerla. Essi svilupparono le forme polifoniche **sacre** esistenti (messe, mottetti, canoni) e **profane** (frottola, villanella, canzone, madrigale)



www.disegnidacolorareperadulti.it

nel **1500 in Italia** sorgono le Scuole :



www.tuttobloggi.com

ROMANA con G.Pierluigi da Palestrina che sviluppa la **polifonia solo vocale**, senza l'uso degli strumenti, (per divieto del papa) portandola ai massimi livelli di raffinatezza , fino a 4-5 e 6 voci, prevalentemente sacra.

e **VENEZIANA** di polifonia (con ANDREA e GIOVANNI GABRIELI) erano zio e nipote, musicisti nella Basilica di san Marco. Svilupperono la **tecnica dei cori battenti, o cori spezzati**, sfruttando gli ampi spazi e le diverse posizioni per ottenere effetti eco e contrasti sonori.

Le loro messe erano eseguite dai solisti, due cori, due orchestre e due organi. Quindi a Venezia non si tenne conto del divieto papale di non usare gli strumenti in Chiesa, ma i **DOGI** permisero ampiamente l'uso in Chiesa anche delle percussioni, oltre agli ottoni , archi e legni. Gli organi erano e sono tutt'ora due, posizionati in alto ai lati dell'altare.

